

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/18

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 14.12.2016

Versione: 11.2

Prodotto: **COMET 250 EC**

(ID.Nr. 30548220/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 14.12.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

COMET 250 EC

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Asp. Tox. 1

Acute Tox. 4 (orale)

Acute Tox. 4 (inalazione - nebbia)

Skin Corr./Irrit. 2

Eye Dam./Irrit. 2

STOT SE 3 (Irritante per l'apparato respiratorio)

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H302	Nocivo se ingerito.

Dichiarazione di attenzione:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264	Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate.
P261	Evitare di respirare la nebbia.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P301 + P330	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.
P303+ P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P362 + P364	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337 + P311	Se l'irritazione degli occhi persiste: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli di prudenza (conservazione):

P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P405	Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
------	---

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 14.12.2016

Versione: 11.2

Prodotto: **COMET 250 EC**

(ID.Nr. 30548220/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 14.12.2016

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Antiparassitario, Fungicida, Concentrato emulsionante (CE)

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

contenuto (W/W): 23,6 %	Acute Tox. 3 (inalazione - nebbia)
Numero CAS: 175013-18-0	Skin Corr./Irrit. 2
Numero Indice: 613-272-00-6	STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio)
	Aquatic Acute 1
	Aquatic Chronic 1
	fattore M acuto: 100
	Fattore M - cronico: 100
	H315, H331, H335, H400, H410

nafta solvente

contenuto (W/W): < 75 %	Asp. Tox. 1
Numero CAS: 64742-94-5	Aquatic Chronic 2
Numero di registrazione REACH: 01-2119451097-39	H304, H411, EUH066

2-etilesan-1-olo

contenuto (W/W): < 5 %	Acute Tox. 4 (inalazione - nebbia)
Numero CAS: 104-76-7	Skin Corr./Irrit. 2
Numero CE: 203-234-3	Eye Dam./Irrit. 2
Numero di registrazione REACH: 01-2119487289-20	STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio)
	H319, H315, H332, H335

naftalene

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 14.12.2016

Versione: 11.2

Prodotto: **COMET 250 EC**

(ID.Nr. 30548220/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 14.12.2016

contenuto (W/W): < 1 %
Numero CAS: 91-20-3
Numero CE: 202-049-5
Numero Indice: 601-052-00-2

Acute Tox. 4 (orale)
Carc. 2
Aquatic Acute 1
Aquatic Chronic 1
fattore M acuto: 1
Fattore M - cronico: 1
H302, H351, H400, H410

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente ed a fondo con molta acqua e sapone, soccorso medico.

In caso di contatto con gli occhi:

sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, successivo controllo del medico oculista

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico. Non provocare il vomito a causa del pericolo di rigurgiti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, schiuma, polvere di estinzione, diossido di carbonio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, cloruro di idrogeno, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, Composti Organo-Clorurati., ossidi dello zolfo

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare vapori/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Per le operazioni di pulizia proteggere le vie respiratorie. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed anti-esplosione:

I vapori possono formare una miscela infiammabile con l'aria. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 36 Mesi

Proteggere da temperature inferiori a: 0 °C

Il prodotto confezionato deve essere protetto dall'oltrepassare la temperatura inferiore indicata.

Proteggere da temperature superiori a: 40 °C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

91-20-3: naftalene

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (EU))
indicativo

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT))

Riferimento legislativo valore limite: Direttiva UE 98/24/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro combinato per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (ad es. EN 14387 Tipo ABEK).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	giallo scuro	
Odore:	moderato, secondo il solvente presente nel prodotto	
Soglia odore:	non determinato, perché nocivo per inalazione	
Valore del pH:	ca. 5 - 7 (CIPAC Acqua Standard D, 1 %(m), 20 °C)	
Temperatura di solidificazione:	ca. -10 °C Dato relativo al solvente	
Intervallo di ebollizione:	ca. 244 - 292 °C Dato relativo al solvente	
Punto di infiammabilità:	98 °C	(DIN EN 22719; ISO 2719)
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	
Limiti inferiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Limiti superiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 14.12.2016

Versione: 11.2

Prodotto: **COMET 250 EC**

(ID.Nr. 30548220/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 14.12.2016

(Direttiva 92/69/CEE, A.15)

Temperatura di accensione: 475 °C
Tensione di vapore: ca. 0,003 hPa
(20 °C)
Dato relativo al solvente
Densità: ca. 1,06 g/cm³
(20 °C)
Densità relativa del vapore (aria):
non applicabile
Solubilità in acqua: emulsionabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):
non applicabile
Decomposizione termica: Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
Viscosità dinamica: ca. 17,5 mPa.s
(20 °C, 100 1/s)
Viscosità, cinematica: 8,5 mm²/s
(40 °C)
Pericolo di esplosione: Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.
Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non é classificato come comburente.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Tossicità moderata dopo breve inalazione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 500 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): 1,213 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

E' stato testato un aerosol.

DL50 ratto (dermale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante a contatto con la pelle. Irritante per contatto con gli occhi. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: naftalene

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza si è rivelata mutagena in un test sulle colture cellulari di mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi. Indicazione da bibliografia.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato

Valutazione di cancerogenicità:

L'esposizione a lungo termine a concentrazioni fortemente irritanti ha provocato ad animali tumori della pelle; è tuttavia da escludere che un breve contatto cutaneo abbia effetto cancerogeno per l'uomo. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su: naftalene

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine su ratti e topi con somministrazione inalatoria, la sostanza si è rivelata cancerogena. classificazione della UE La sostanza è stata classificata come gruppo cancerogeno 3 dalla Commissione tedesca MAK (sostanze sospettate di avere effetto cancerogeno). Lo IARC (Agenzia Internazionale per ricerca sul cancro) ha classificato la sostanza come potenzialmente cancerogena per l'uomo nel Gruppo 2B.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Può irritare le vie respiratorie.

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale. A seguito di esposizione inalatoria ripetuta, la sostanza può danneggiare l'epitelio olfattivo.

Indicazioni su: 2-etilesan-1-olo

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Esperimenti su animali hanno dimostrato che la somministrazione ripetuta di grandi quantità della sostanza provocano danni reversibili al fegato. In base alle attuali conoscenze, questi effetti si riscontrano solo nei roditori e non nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

L'ingestione può danneggiare i polmoni (pericolo di aspirazione).

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Valutazione della tossicità acquatica:

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 0,017 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (OECD - linea guida 203, statico)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 0,0649 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 3,32 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: 379 - 507, Oncorhynchus mykiss (Metodo OECD 305)

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: E

RID

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna
Non valutato

Trasporto via mare**Sea transport**

IMDG

IMDG

Numero ONU: UN 3082
Nome di spedizione: MATERIA
appropriato ONU: PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN, NAFTA SOLVENTE)

UN number: UN 3082
UN proper shipping name: ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains PYRACLOSTROBIN, SOLVENT NAPHTHA)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9, EHSM

Transport hazard class(es):

Gruppo d'imballaggio: III

Packing group: III

Pericoli per l'ambiente: si
Inquinante marino: SI

Environmental hazards: yes
Marine pollutant: YES

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Special precautions for user: None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Numero ONU: UN 3082
Nome di spedizione: MATERIA
appropriato ONU: PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN, NAFTA SOLVENTE)

UN number: UN 3082
UN proper shipping name: ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains PYRACLOSTROBIN, SOLVENT NAPHTHA)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9, EHSM

Transport hazard class(es):

Gruppo d'imballaggio: III

Packing group: III

Pericoli per l'ambiente: si

Environmental hazards: yes

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Special precautions for user: None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code**

regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 28

L'utilizzatore di questo prodotto fitosanitario deve essere avvisato nel modo seguente: 'Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.' (Direttiva 1999/45/CE, Articolo 10, n. 1.2)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Acute Tox.	Tossicità acuta
Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Aquatic Acute	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
Carc.	Cancerogenicità
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H302	Nocivo se ingerito.
H331	Tossico se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
Telefono: 02-66101029

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Allegato: scenari espositivi

Indice

1. Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9

2. Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11

3. Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN
